



Segreteria Territoriale di Salerno

PRELIEVO 2,50% SU RETRIBUZIONE

Il prelievo del 2,50% sull'80% della retribuzione lorda dei dipendenti pubblici che le pubbliche amministrazioni mensilmente prelevano dai propri dipendenti è illegittima.

Tanto alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale n. 223/2012 e n. 244/2014 e della giurisprudenza di merito.

Per tale ragione, la trattenuta **va restituita** ai dipendenti pubblici in regime di TFR che l'hanno subita e la subiscono.

DIPENDENTI PUBBLICI IN REGIME DI TFR

Sono i regime di TFR:

- i dipendenti pubblici con rapporto contrattualizzato (per la scuola: dirigenti, docenti e personale ATA) **che sono stati assunti a tempo indeterminato con rapporto contrattualizzato dal 01.01.2001** (per la scuola dal 01.09.2001);
- i dipendenti pubblici con rapporto **contrattualizzato a tempo determinato (precari) dopo il 30 maggio 2000**;
- i dipendenti pubblici con **rapporto contrattualizzato** (per la scuola: dirigenti, docenti e personale ATA) **che sono stati assunti a tempo indeterminato con rapporto contrattualizzato entro il 31 dicembre 2000**, ma che hanno esercitato il **diritto di opzione** previsto dall'art.59, comma 56, della legge n.449/1997, per il trattamento di fine rapporto **presso Fondi di previdenza integrativa o complementare**.

COSA SPETTA

Tali dipendenti hanno diritto alla restituzione per gli ultimi dieci anni della trattenuta mensile del 2,50%, oltre accessori di legge ed al versamento da parte dell'amministrazione di cui sono dipendenti dell'intera quota di trattamento di fine rapporto.

COME FARE PER AVERE IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO

La CISL Scuola Salerno sta avviando azioni legali per ottenere il riconoscimento del diritto per i propri iscritti che intendono aderire all'iniziativa, tramite una iniziale lettera di diffida e messa in mora ed una successiva azione giudiziaria.

Chi pertanto volesse proporre detta domanda dovrà preventivamente **provvedere all'iscrizione** al Sindacato e munirsi della seguente documentazione da consegnare presso la sede CISL SCUOLA

Salerno:

- certificato di servizi degli ultimi 10 anni oppure autocertificazione dei servizi prestati negli ultimi 10 anni;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità sottoscritto;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione reddituale da sottoscrivere, redatto secondo il modello già predisposto dalla CISL Scuola, qualora si fosse titolare per l'anno 2014 insieme al proprio nucleo familiare di un reddito superiore ad euro 34.107,72. Chi dovesse superare tale reddito, dovrà versare il contributo unificato dell'importo di euro 259,00

COSTI

L'adesione al ricorso è gratuito per gli iscritti alla Cisl Scuola Salerno. L'avvocato avrà diritto al 20% del rimborso ottenuto da ciascun ricorrente.

